



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 22/03/2010

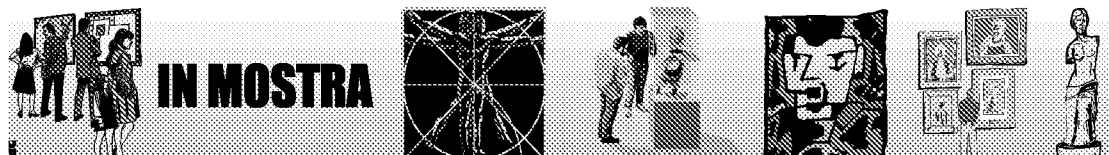
Rassegna stampa del 22/03/2010

Il Resto del Carlino Ravenna

IN MOSTRA(Cultura e Turismo)

Il Corriere Romagna di Ravenna

«Giovani e immigrati la nostra scommessa»(Sanità e sociale)

**■ LUGO****Collettiva di pittura**

La Galleria Artepiù in via Baracca 43/45 ospita 'Spazi id luce', collettiva di pittura. Visibile martedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19, sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30. Fino al 28 marzo.

■ Voci dalla Russia

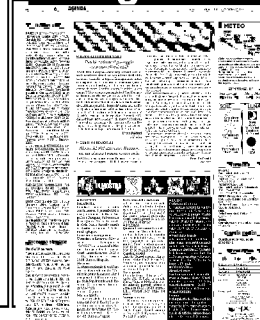
Alla biblioteca Trisi nell'omonima piazza mostra bibliografica dal titolo 'Voci dalla Russia. Ucraina e altri Paesi'. Visitabile da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.30, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19. Fino al 10 aprile.

■ COTIGNOLA**Mondi di carta**

Scultura-scrittura di Sandra Baruzzi a Palazzo Sforza. Orari: mercoledì-giovedì 15.30-18.30, venerdì-domenica 10-12 e 15.30-18.30. Fino al 28 marzo.

■ ALFONSINE**Donne**

Nella galleria del Museo del Senio una mostra fotografica di donne 'reali' e donne della pubblicità. Orari: lunedì-venerdì orario di ufficio, sabato-domenica 15-18. Fino al 28 marzo.



«Giovani e immigrati la nostra scommessa»

Lugo, propositi dell'Avis per incrementare i donatori. Nuove adesioni dagli studenti

LUGO. Sono 128 i ragazzi delle scuole superiori lughesi divenuti nuovi donatori di sangue: 67 studenti dei vari istituti superiori si sono presentati all'autoemoteca per effettuare la prima donazione mentre altri 61, appartenenti ai licei, hanno effettuato il test per l'idoneità. «In tantissimi hanno aderito alla proposta di solidarietà che l'Avis di Lugo porta ogni anno nelle scuole lughesi - sottolinea Sandra Braghiroli, vice-

presidente dell'associazione e responsabile per i rapporti con le scuole -. Fra di loro anche numerosi giovani immigrati di seconda generazione, ormai parte della nostra comunità, che ne hanno assimilato i valori portanti come la gratuità e la solidarietà. Nella realtà scolastica ogni anno incontriamo un numero sempre maggiore di giovani immigrati cresciuti in Italia e sensibili alle nostre proposte, qualsiasi

sia la loro cultura o la loro religione. Il dono del sangue è un modo per sentirsi partecipi a tutti gli effetti della nostra società. D'altra parte la solidarietà è senz'altro un valore unificante per tutte le culture e tutte le religioni».

«È giusto che la cittadinanza sappia che nelle scuole non esiste solo il bullismo ma anche la generosità - dice il presidente dell'Avis, Enrico Flisi -. Non vogliamo chiudere gli occhi di fronte alla

realtà, ma riteniamo anche giusto oggi ringraziare pubblicamente i tanti giovani consapevoli e generosi, pronti al dono del sangue».

Una disponibilità quanto mai importante a fronte del dato 2009, con la domanda di sangue superiore all'offerta. «Giovani e immigrati - conclude Flisi - sono la scommessa dell'Avis per incrementare il numero di donatori e di donazioni».

Amalio Ricci Garotti